

BREVE CURRICULLUM

Cristiana Di Stefano nata il 03-08-1962 a Porto San Giorgio (FM) ivi residente fino al 1991, poi trasferita a Capodarco di Fermo, dal 1993 residente a Macerata, ma solo dal 2016 presso l'attuale indirizzo di Borgo Sforzacosta 26A. Indirizzo email cristiana.distefano@alice.it, telefono cellulare n° +39 320 051 6350.

Completata la scuola dell'obbligo ho frequentato ed ottenuto l'ammissione al 3° anno di Ragioneria presso ITET "G.B. Carducci-G. Galilei", viale Trento, 63 63900 - FERMO (FM), per poi completare gli studi superiori a pieni voti nel 1980, presso l'Istituto Canossiane di Porto San Giorgio, dove ho ottenuto dopo le qualifiche di dattilografa e stenografa, anche la specializzazione in contabilità elettronica e buste paga, indirizzo per il commercio in lingue estere (francese-inglese). Successivamente ho svolto diversi tipi di lavoro, dal "jolly" presso uno chalet balneare, alla segretaria ad occuparmi di rispondere al telefono e compilare fatture, presso una piccola impresa, alla commessa in un negozio di scarpe.

Nel 1981 ho contratto matrimonio, nel 1982 ho dato alla luce mio figlio. Nel 1984 la separazione, con conseguente inizio di nuove attività lavorative, per poter avere una vita dignitosa e garantirlo a mio figlio. Ho lavorato come operaia, presso alcune fabbriche di calzature nel fermano, svolgendo varie mansioni, dal cucire le tomaie fino all'inscatolare le scarpe finite. Contemporaneamente, compatibilmente al tempo ed allo svolgimento del principale ruolo di mamma, avevo ripreso a cantare in pubblico, attività secondaria cessata prima del matrimonio, trasformatasi dal 1985 in un vero secondo lavoro.

Nel 1986 sono stata assunta presso la Litografia COM Studio Linea di Capodarco di FERMO, con la mansione di Fotocompositrice grafica, a seguito dell'ottenimento di specializzazione.

Nel 1982 ottenni il divorzio, dopodiché iniziai le pratiche per la nullità matrimoniale, che ottenni nel 2005.

Nel 1993 mi dimetto per iniziare un nuovo percorso di vita a Macerata, dove continuo la mia professione di cantante e compositrice melodica iscritta alla SIAE, ma inizio anche quella di operaia presso alcune imprese di pulizie, senza mai smettere di fare la mamma, di uno splendido bambino, coadiuvata dai miei genitori fino alla loro morte: papà nel dicembre del 1993 e mamma a febbraio del 1994.

Già nel 1988 avevo iniziato a capire che nel mio corpo c'era qualcosa che non funzionava bene, ma soltanto nel 1996 i medici mi diedero la conferma della diagnosi di Sclerosi Multipla. Dovetti cessare ogni attività lavorativa, perché entrambe incompatibili con la mia nuova condizione di salute.

Solo nel 1997 venni assunta, come categoria protetta, presso l'azienda Clementoni, dove lavorai fino al prepensionamento concordato dall'azienda con l'INPS, nel 2003, poiché qui nelle Marche il telelavoro era considerato ancora qualcosa di fantascientifico.

Attualmente da pensionata malata e completamente disabile, sono attivamente militante volontaria a titolo gratuito, presso il Popolo della Famiglia dal 2018, movimento politico al quale sono regolarmente iscritta.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Cristiana Di Stefano



Ministero della Giustizia

Sistema Informativo del Casellario Certificato del Casellario Giudiziale (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313)

CERTIFICATO NUMERO: 10278/2020/R

Al nome di:

Cognome **DI STEFANO**
Nome **CRISTIANA**
Data di nascita **03/08/1962**
Luogo di Nascita **PORTO SAN GIORGIO (FM) - ITALIA**
Sesso **F**

sulla richiesta di: **INTERESSATO**
per uso: **AMMINISTRATIVO (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313)**



Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta:

NULLA

ESTRATTO DA: CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI CHIETI

CHIETI, 03/09/2020 10:41



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CERTIFICATIVO
(PUGLISI DANIELA GIOVANNA)

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi della Repubblica Italiana (art. 40 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), fatta salva l'ipotesi in cui sia prodotto nei procedimenti disciplinati dalle norme sull'immigrazione (d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286). Il certificato è valido se presentato alle autorità amministrative straniere.